

2725

18/03/2008

Identificativo Atto N. 222

DIREZIONE GENERALE TERRITORIO E URBANISTICA

**FORMULAZIONE DI PARERE MOTIVATO SULLA PROPOSTA DI
PROGRAMMA DI SVILUPPO TURISTICO DEL SISTEMA TURISTICO
DELLE OROBIE BERGAMASCHE.**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA VALUTAZIONE AMBIENTALE (VAS)

VISTE:

- la deliberazione di Giunta regionale 2 agosto 2007, n. VIII/5255 e successive modifiche e integrazioni. “Modalità per l’aggiornamento e la presentazione dei Programmi di Sviluppo Turistico per la valutazione e l’attribuzione del riconoscimento dei Sistemi Turistici, ai sensi dell’art. 4, l.r. n. 15/2007”;
- la deliberazione del Consiglio regionale 13 marzo 2007, n. VIII/351 degli *Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi*;
- la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- la Direttiva 2001/42/CE, del Parlamento Europeo e del Consiglio, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente;
- la Direttiva 2003/4/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale;
- la Direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 maggio 2003 che prevede la partecipazione del pubblico nell'elaborazione di taluni piani e programmi in materia ambientale e modifica le direttive del Consiglio 85/337/CEE e 96/61/CE relativamente alla partecipazione del pubblico e all'accesso alla giustizia;
- la DGR n. VIII/6420 del 27/12/2007 "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - VAS (art. 4, l.r. 12/2005; DCR n. 351/2007);

RICHIAMATI:

- la legge regionale 16 luglio 2007, n. 15 “Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo”;
- la deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2006, n. VIII/3860 “Aggiornamento delle linee di indirizzo per i sistemi turistici e modalità di valutazione della coerenza con gli indirizzi della programmazione regionale”;
- la legge regionale 14 aprile 2004, n. 8 “Norme per il turismo in Lombardia”;
- l’articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 “Legge per il governo del territorio”, che introduce la valutazione ambientale dei piani (VAS) dando attuazione alla Direttiva 2001/42/CE;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”, entrato in vigore il 31 luglio 2007;
- il decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 recante “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/2006”;
- il protocollo d’intesa sottoscritto in data 8 agosto 2007 dai Presidenti delle Comunità Montane Valle Seriana (ente capofila), Valle Seriana Superiore, Valle Brembana, Val di Scalve, Valle Imagna, presso la sede della Comunità Montana Valle Seriana;

- la deliberazione di Consiglio Direttivo, della Comunità Montana Valle Seriana, n. 57 del 20 settembre 2007 avente per oggetto "Avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del programma di sviluppo turistico Orobie Bergamasche";

VISTA la l.r. 23 luglio 1996, n. 16 "Ordinamento della struttura organizzativa e della dirigenza delle Giunta regionale" e successive modifiche e integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

VISTO il P.R.S: dell'VIII legislatura che individua l'asse 6.5.3 "le valutazioni ambientali e paesistiche di piani e progetti" e l'asse 3.4.1 "sistemi turistici";

VISTO il DPEFR 2008-2010 che specifica i seguenti obiettivi operativi:

- 6.5.3.3 "Applicazione della Valutazione ambientale strategica" (VAS) a piani e programmi";
- 6.5.3.2 "Le valutazioni ambientali e paesistiche di piani e progetti";

DATO ATTO che:

- la Giunta regionale con la citata DGR n. VIII/5255/2007 ha individuato quale autorità competente per la VAS la Direzione Territorio e Urbanistica e quale autorità procedente la Direzione Giovani, Sport, Promozione Attività Turistica;
- l'autorità competente, di concerto con l'autorità procedente, con decreto dirigenziale n. 302 del 21 gennaio 2008, ha assoggettato il PST delle Orobie bergamasche alla Valutazione ambientale strategica VAS;

CONSIDERATO che la Comunità Montana Valle Seriana:

- in qualità di coordinatore del partenariato, ha dato corso alla procedura di formazione del Programma di Sviluppo Turistico delle Orobie Bergamasche, ai sensi della l.r. 16 luglio 2007, n. 15 e della sopra citata DGR n. VIII/5255/2007 e successive modifiche e integrazioni;
- ha proceduto alla pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento di elaborazione del PST e di Verifica di esclusione dalla VAS all'albo pretorio, su un quotidiano a diffusione locale, oltre che sul sito internet delle Comunità Montane interessate (Valle Seriana, Valle Seriana Superiore, Val di Scalve, Valle Brembana, Valle Imagna) e della Provincia di Bergamo;

PRESO ATTO del processo di informazione/comunicazione e di consultazione/partecipazione attivato e; in particolare:

- della messa a disposizione su web (www.valleseriana.bg.it), del Documento strategico, dei Piani d'azione, del Rapporto ambientale, della Sintesi non tecnica, dello Studio di incidenza rispetto ai siti della rete Natura 2000, nonché di tutte le informazioni riguardanti i documenti preliminari e le conferenze tenutesi;
- della conferenza di verifica che si è svolta presso il Comune di Albino (BG) in data 16 ottobre 2007;

- della conferenza di valutazione, seduta introduttiva, che si è svolta presso il Comune di Albino (BG) in data 27 novembre 2007;
- della conferenza di valutazione, seduta finale, che si è svolta presso il Comune di Albino (BG) in data 26 febbraio 2008;

-

VALUTATI i contenuti:

- del Documento strategico, dei Piani d'azione, del Rapporto ambientale, della Sintesi non tecnica, dello Studio di incidenza rispetto ai siti della rete Natura 2000;
- del verbale della conferenza di valutazione del 26 febbraio 2008;
- del parere obbligatorio e vincolante espresso in merito allo Studio di incidenza da parte della Direzione Generale Qualità dell'ambiente con decreto dirigenziale n. 2513 del 13.3.2008
- dei pareri espressi da alcuni dei soggetti competenti in materia ambientale individuati con deliberazione di Consiglio Direttivo della Comunità Montana Valle Seriana, n. 57 del 20 settembre 2007; conservati agli atti della Unità Organizzativa " Sistemi turistici e progetti " della DG Giovani, Sport, Promozione Attività Turistica;

CONSIDERATO che il punto 5.14 degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi dispone che il parere motivato debba contenere considerazioni in merito:

- alla qualità e alla congruenza delle scelte del piano alla luce delle alternative possibili individuate e rispetto alle informazioni ed agli obiettivi del rapporto ambientale;
- alla coerenza interna ed esterna del piano;
- alla efficacia e congruenza del sistema di monitoraggio e degli indicatori selezionati;

RITENUTO opportuno riferire la Valutazione Ambientale – VAS la cui realizzazione è prevista nell'ambito temporale triennale considerato dalla deliberazione di Giunta Regionale 2 agosto 2007, n. VIII/5255, che identifica anche interventi programmati in tempi successivi;

RILEVATO che:

- Il Programma di Sviluppo Turistico è stato articolato in 5 piani d'azione:

PIANI D'AZIONE	SOTTOAZIONI
A. TURISMO ATTIVO: PIANO DELLA FRUIZIONE TURISTICA E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE	A.a Fruizione integrata e innovativa dei sentieri delle Orobie: manutenzione e valorizzazione della sentieristica, degli itinerari storici e dei rifugi alpini
	A.b Creazione di una rete integrata di percorsi fruibili per un turismo attivo (cicloturismo, equiturismo etc.)
	A.c Creazione e riqualificazione del sistema integrato dei parcheggi pubblici e riqualificazione viabilità minore a supporto della fruizione delle infrastrutture ed attrattive turistiche

B. NATURA E CULTURA: PIANO DELLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE	B.a Valorizzazione delle testimonianze storiche e dei caratteri ambientali per un Ecomuseo delle Orobie
	B.b Valorizzazione del turismo rurale montano
C. PIANO DELLA PROMOZIONE, COMUNICAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DELLE OROBIE e INIZIATIVE VOLTE ALLO SVILUPPO E PROMOZIONE DEL TURISMO SOSTENIBILE E ECOCOMPATIBILE	C.a Iniziative di coordinamento per la promozione unitaria delle Orobie
	C.b Iniziative ed azioni volte a favorire, promuovere e sviluppare il turismo sostenibile
D. TURISMO BIANCO: PIANO NEVE DELLE OROBIE	D.a Riqualificazione, ammodernamento e interconnessione delle infrastrutture primarie e di supporto agli sport e pratiche invernali
E. PIANO DELLA RICETTIVITA', DELL'ACCOGLIENZA E DEI SERVIZI E INFRASTRUTTURE TURISTICHE E SPORTIVE	E.a Iniziative volte a qualificare, implementare e diversificare il sistema della ricettività, accoglienza e dei servizi turistici, nonché a creare, valorizzare e promuovere le strutture e le infrastrutture turistiche e sportive

- Il Programma, grazie all'analisi dello stato di fatto, anche con la forma dell'analisi SWOT, ha rilevato le potenzialità dell'aeroporto di Orio al Serio quale principale opportunità di attrazione del turismo. Ha inoltre rilevato le principali potenzialità dell'offerta turistica del territorio, identificando una serie di obiettivi in coerenza con le opportunità e potenzialità rilevate;
- L'analisi della coerenza esterna è stata effettuata in rapporto al PTCP della Provincia di Bergamo, al Piano d'Azione Ambientale della Provincia di Bergamo e al Programma Operativo Regionale. Tale analisi è stata svolta in modo articolato, per ogni Piano d'Azione del PST: per 3 dei 5 piani d'azione del PST (Piano della promozione, Piano neve e Piano della ricettività) non sono stati trovati riferimenti nei piani sopra citati o in altri piani e programmi; per quanto riguarda i due restanti piani d'azione, se ne è indicata la coerenza con gli obiettivi di PTCP, in particolare per quanto riguarda gli obiettivi di tutela e valorizzazione delle aree di elevata naturalità, del paesaggio agrario e delle aree coltivate, per l'obiettivo di miglioramento dell'accesso stradale alle attività agro-silvo-pastorali e per quanto riguarda la costruzione di una rete cicloviaria;

CONSIDERATO che in merito alle strategie espresse nel PST e organizzate funzionalmente all'interno dei piani d'azione, si possono formulare le seguenti osservazioni:

A. Turismo attivo.

Le azioni incluse in questa categoria sono volte all'aumento della potenziale fruibilità delle zone turistiche, principalmente con la creazione/sistemazione di percorsi e riqualificazioni ambientali, sia mediante mobilità alternativa (piste ciclabili, percorsi culturali, equiturismo), sia mediante collegamenti stradali minori. Pur ritenendo questo genere di interventi generalmente poco impattanti sull'ambiente, si raccomanda comunque una particolare attenzione alla progettazione di strade e sentieri in zone montane, sia da un punto di vista paesaggistico, a causa di eventuali sbancamenti e realizzazioni di muri di sostegno, sia da un

punto di vista idrogeologico, in quanto tali opere intercettano comunque le acque che debbono essere convogliate adeguatamente;

B. Natura e cultura

Le azioni di valorizzazione delle preesistenze storiche e delle istituzioni culturali, nonché la valorizzazione turistico/ricettiva di insediamenti montani comportano interventi generalmente privi di impatti ambientali;

C. Piano della promozione, comunicazione e commercializzazione.

Si tratta di iniziative di tipo organizzativo che non generano ricadute territoriali;

D. Turismo bianco

Si tratta di azioni volte alla riqualificazione e all'ampliamento di infrastrutture relative al turismo sciistico, che possono generare impatti rilevanti sull'ambiente, in particolare nella fase di attuazione delle sottoazioni seguenti:

- Ampliamento e collegamento degli attuali demani sciabili
- Realizzazione di infrastrutture di servizio, supporto e complementari allo sci da discesa

Gli interventi previsti sono in numero consistente e in particolare:

- Realizzazione di impianti di innevamento artificiale
- Realizzazione di nuovi impianti di risalita
- Ammodernamento di impianti di risalita esistenti
- Realizzazione di nuove piste da sci
- Riqualificazione di piste esistenti

Tali interventi sono stati elencati in schede di azione, con indicazione di massima, senza una localizzazione cartografica, senza una descrizione puntuale dello stato di fatto di progetto, senza una valutazione di possibili alternative. La matrice di valutazione del rapporto ambientale per queste tipologie di intervento ha rilevato probabilità di impatto di lunga durata e con effetti irreversibili. Si tratta pertanto di interventi che incidono in maniera rilevante sull'ambiente e che richiedano un approfondimento di valutazione ad una scala di dettaglio adeguata;

Si ricorda inoltre che le piste da sci sono opere ricomprese nell'allegato IV del D.Lgs. 152/2006, e pertanto soggette a verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale;

A tale riguardo si precisa che:

il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Bergamo disciplina, all'art. 54, i contesti di elevato valore naturalistico e paesistico, identificandoli negli allegati cartografici, tavole da E. 5.a fino ad E. 5.o.

Per queste aree, al comma 2 specifica che *“In tali zone [...] sono altresì ammesse trasformazioni edilizie finalizzate all'organizzazione dell'attività turistica laddove queste siano previste dai Piani di Settore di cui al precedente art. 17 o dai progetti strategici di iniziativa comunale, intercomunale o sovracomunale, di intesa con la Provincia e approvati dal Consiglio Provinciale con procedura di cui all'art. 22, commi 2 e 3.*

Tali progetti strategici, visti i contenuti e la normativa di approvazione, si configurano come piani ricadenti nelle fattispecie soggette a valutazione ambientale strategica – VAS, in quanto elaborati per il settore turistico e della pianificazione del territorio e contemporaneamente quadro di riferimento per l'approvazione di progetti soggetti a verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale – VIA.

Pertanto gli interventi compresi nelle tipologie sopra elencate dovranno essere oggetto di Valutazione Ambientale Strategica VAS nell'ambito della procedura di redazione dei Progetti strategici di approvazione provinciale;

E. Piano della ricettività e delle infrastrutture turistiche e sportive. Si tratta di azioni di riqualificazione e ampliamento delle infrastrutture di ricezione turistico/alberghiera, nonché di infrastrutture di servizio sportive. Sono opere di nuova edificazione o riqualificazione, nell'ottica di potenziamento dell'offerta turistica. Gli impatti ambientali di questo genere di opere sono quelli ordinari delle opere edilizie;

CONSIDERATO che, in funzione del monitoraggio degli effetti del PST, è stata progettata una struttura dedicata: l'Osservatorio del turismo sostenibile, una struttura permanente che associa al monitoraggio dei flussi turistici anche il monitoraggio delle ricadute ambientali dovute alla realizzazione degli interventi previsti nel PST. L'Osservatorio sarà gestito dalla Provincia di Bergamo con la collaborazione di: Comunità Montane, Regione Lombardia, ASL, ARPA, Parchi regionali ed Enti gestori di aree protette, BIM, rappresentanze Agenda 21 e gruppi d'azione locale;

VISTO il primo elenco predisposto di indicatori da monitorare, pur senza esplicitazione delle modalità operative, nonché la previsione di una relazione, con cadenza annuale, sull'andamento dei flussi turistici e delle relative ricadute ambientali;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene formulato di concerto col dirigente della Unità Organizzativa "Sistemi turistici e progetti" della D.G. Giovani Sport, Promozione Attività Turistica;

D E C R E T A

- 1) di formulare parere positivo in merito alla proposta di Programma di Sviluppo Turistico del sistema turistico delle Orobie bergamasche e relativo Rapporto Ambientale, alla luce delle motivazioni espresse nelle premesse, a condizione che:
 - le azioni inerenti gli impianti sciistici e relative opere accessorie devono essere ricomprese in "progetti strategici" ai sensi dell'54, comma 2, del PTCP della Provincia di Bergamo, con opportuno livello di dettaglio, e sottoposte a procedura di Valutazione Ambientale Strategica – VAS ;

- si ottemperi alle prescrizioni ed indicazioni contenute nel capitolo del Rapporto ambientale inerente al monitoraggio;
 - si ottemperi alle prescrizioni ed indicazioni contenute nel decreto dirigenziale n. 2513 del 13.3.2008 con il quale la D.G. Qualità dell'ambiente ha espresso il proprio parere obbligatorio e vincolante in merito allo studio di incidenza;
- 2) di pubblicare sul sito web (www.silvia.regione.lombardia.it) della Regione Lombardia il presente atto;

Il Dirigente della Struttura

Alberto De Luigi